

COMUNICATO STAMPA

23 Dicembre 2010

Ieri il commissario prefettizio dott. Natalino MANNO ha approvato una Delibera di Giunta con la quale è stato individuato nel **Segretario generale del Comune** il responsabile dell'Istruttoria, del procedimento e dell'adozione del provvedimento amministrativo finale, **allo scopo di verificare la legittimità della procedura concorsuale di assunzione dei Dirigenti a tempo indeterminato.**

Non si era mai visto che un Commissario Prefettizio adottasse procedure straordinarie volte a controllare la legittimità degli atti assunti dall'Amministrazione comunale che lo ha preceduto, in quanto, come si può immaginare, il suo compito sarebbe quello di eseguire **l'ordinaria amministrazione** e di traghettare l'apparato amministrativo del Comune fino alle nuove elezioni.

A San Michele al Tagliamento non è così.

Il comportamento del Commissario presta il fianco alle strumentalizzazioni da parte di alcuni soggetti politici, che potrebbero utilizzarle e, penso lo faranno certamente, per fini strettamente elettorali nella prossima tornata amministrativa di primavera.

Domenica 19 c.m. è apparso sulla stampa di un noto quotidiano locale un articolo a pieno campo corredato dalla mia foto in grande, che riportava la notizia che i dirigenti comunali erano stati "silurati" cioè licenziati. Il giorno dopo tale annuncio è stato clamorosamente smentito perché privo di fondamento.

Tant'è che ho presentato una querela per diffamazione.

A questo punto però è chiaro che è cominciata la campagna elettorale.

Si fanno circolare notizie, anche false, con il fine di screditare il sottoscritto e rendergli sempre più difficile l'eventuale impegno futuro. Bisogna distruggerlo politicamente ed impedirgli di ripresentarsi dinnanzi all'elettorato. Bisogna trovare qualsiasi motivo per raggiungere questo scopo. **Bisogna distogliere l'opinione pubblica dalle reali cause che hanno portato al commissariamento del Comune.**

La prossima Amministrazione comunale dovrà affrontare temi molto importanti perché **gli interessi in ballo sono moltissimi e la posta in gioco è immensa;** basti pensare al nuovo Piano Regolatore che prevede 1.600.00 mc, porti nuovi (magari non a est, con 3.000 posti barca e 1.500 appartamenti) e chissà cosa ancora. Fortunatamente però **i Cittadini di San Michele al Tagliamento** hanno capito come stanno le cose.

Hanno capito i veri motivi per cui **l'Amministrazione Vizzon** è caduta, cioè quelli legati all'urbanistica e hanno anche capito il motivo per cui Vizzon non dovrebbe più amministrare.

Giorgio Vizzon

